

Messaggio

numero	data	Dipartimento
4632	16 aprile 1997	FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Concessione di un credito suppletorio per la progettazione di massima dell'acquedotto a lago del Mendrisiotto e Basso Ceresio

Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

con il presente messaggio ci preghiamo sottoporre al vostro esame la richiesta di un credito suppletorio per la progettazione di massima dell'acquedotto a lago per l'approvvigionamento idrico del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Con il Decreto legislativo del 20 marzo 1990 veniva stanziato un credito di fr. 250'000.-- per la progettazione sopra menzionata. Il mandato era conferito, con risoluzione del Consiglio di Stato N. 7888 del 17 ottobre 1990, al Consorzio di lavoro studi d'ingegneria Malfanti-Cometti-Lucchini & Borra, denominato APAM, con sede a Morbio Inferiore, che si sarebbero avvalsi della collaborazione dello studio d'ingegneria IBG SA, Zurigo per la parte degli impianti riguardanti la potabilizzazione dell'acqua greggia.

L'allestimento di un progetto e preventivo di massima era, così come è stato illustrato nel messaggio N. 3552 del 20 dicembre 1989 che accompagnava la richiesta di credito, elemento indispensabile per il perfezionamento delle varie fasi che avrebbero preceduto la costituzione del Consorzio per la costruzione e gestione degli impianti. Il gruppo di lavoro costituito dal Consiglio di Stato nel 1985 per lo studio delle problematiche dell'approvvigionamento idrico del Mendrisiotto si era concentrato infatti più sulle questioni di principio, considerando l'esame nel comprensorio anche quale test in funzione dei concetti che sarebbero stati alla base dell'elaborazione del testo di legge sull'approvvigionamento idrico, allora in fase di gestazione, legge approvata ed entrata in vigore il 22 giugno del 1994. Le indicazioni sulle possibili soluzioni da adottare richiedevano un approfondimento, sia per gli aspetti d'ordine tecnico, sia per quelli d'ordine finanziario.

Il lavoro svolto dall'APAM a partire dal 1. gennaio 1991, data della firma del contratto, ha comportato diverse fasi: si è dapprima definito il concetto di acquedotto regionale, con le indicazioni scaturite in merito rassegnate in un rapporto preliminare del marzo 1991. Per la fine dello stesso anno è stata allestita una relazione informativa all'indirizzo dei comuni. Le osservazioni scaturite in sede di consultazione hanno permesso l'elaborazione del progetto dell'acquedotto e la consegna del relativo rapporto al Dipartimento nel corso del mese di gennaio 1993. Vista la rilevanza determinante dell'aspetto finanziario da un lato e d'altro canto le implicazioni dirette dovute alla presenza sul territorio di importanti vie di traffico, quali la ferrovia e l'autostrada, che mettono a rischio parecchie fonti di approvvigionamento attualmente esistenti, è stato formato un gruppo di lavoro

interdipartimentale unitamente ai progettisti per l'esame di tali aspetti e la quantificazione degli importi di indennizzo da chiedere alle FFS e SN quale partecipazione alle spese di costruzione dell'acquedotto a lago. In tal modo i suddetti enti sarebbero stati liberati dagli obblighi di realizzazione delle opere di protezione e risanamento delle fonti pregiudicate dalle loro infrastrutture. I documenti elaborati sono stati la base di lavoro nei confronti delle SN e in occasione dei contatti avuti a più riprese con la direzione delle FFS.

Il progetto dell'acquedotto a lago del gennaio 1993 è stato quindi adeguato per essere in sintonia con le conclusioni del rapporto del suddetto gruppo di lavoro interdipartimentale. La stesura definitiva è stata consegnata alla Sezione bonifiche e catasto il 22 settembre 1994.

Per l'esame della chiave di riparto delle spese e l'elaborazione di una bozza di statuto per il Consorzio da costituire per l'esecuzione dei lavori è stato conferito mandato, con risoluzione No. 7133 del Consiglio di Stato del 3 settembre 1991, a uno studio privato. Il rapporto conclusivo è stato rassegnato nel maggio 1994.

MAGGIOR COSTO DELLA PROGETTAZIONE

La stima dei costi per l'allestimento del progetto di massima per un acquedotto a lago del Mendrisiotto, per un ammontare di fr. 250'000.--, era stata basata sui dati contenuti nel rapporto del gruppo di lavoro costituito nel 1985, che indicavano in 30 Mio di franchi l'ordine di grandezza del costo per la realizzazione degli impianti.

Con l'elaborazione del progetto di massima è stata valutata la necessità dell'approvvigionamento del comprensorio nella sua globalità e a saturazione delle possibilità d'insediamento, e ciò nei suoi aspetti quantitativi e tecnici. Sono state pertanto analizzate e inglobate nel progetto anche le necessità del Basso Ceresio e della Valle di Muggio, non previste inizialmente. L'approfondimento degli aspetti di carattere tecnico ha portato a una migliore definizione nei dimensionamenti e nell'estensione o dimensione delle varie parti che compongono l'impianto. Così dicasi per l'analisi dei costi, adattata alle molteplici situazioni contingenti riscontrabili su un territorio assai vasto e variegato, e aggiornata ai prezzi del 1994 che segnano, nel periodo '89/94 e secondo l'indice dei costi di produzione IPC, aumenti del 23,6 % per i lavori del genio civile - calcestruzzo armato -, rispettivamente del 28.9 % per le canalizzazioni e le condotte.

Ne è così scaturito un progetto i cui costi di realizzazione, per la sua fase finale, sono stati valutati in 77.6 Mio di franchi, progetto che copre le esigenze di ben 33 comuni, rispetto ai 21 previsti inizialmente.

L'onorario per la progettazione di massima, basato sui regolamenti SIA 103 e 108, risulta pertanto:

I. ONORARIO SECONDO LA TARIFFA COSTO

Oggetto	Costo dell'opera fr.	p %	n	q		Onorari
Condotte	31'425'000.--	7.56	0.85	0.06	=	121'162.--
Serbatoi	21'165'000.--	7.56	1.00	0.06	=	96'004.--
Staz. tratt.						
- (strutt. civ.)	13'241'000.--	7.56	1.00	0.06	=	60'061.--
- (imp. tratt.)	8'940'000.--	8.49	1.30	0.08	=	78'937.--
Telematica	2'869'000.--	7.56	1.00	0.06	=	13'014.--
	77'640'000.--					369'178.--

II. SPESE DIVERSE

Spese per riproduzioni	9'506.90
Riproduzione rapporto finale e arr.	6'315.10
<hr/>	
TOTALE ONORARIO E SPESE	385'000.--
=====	=====

A fronte dei 250'000.-- fr. stanziati con il decreto del 20 marzo 1990, risulta pertanto un maggior onere di fr. 135'000.--.

SITUAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, per la sua fase finale, prevede un investimento valutato in 77.6 Mio di franchi e si riferisce alla saturazione delle previsioni dei Piani regolatori dei comuni interessati, sia per quanto riguarda le unità residenziali, sia quelle industriali e artigianali. Una concezione modulare, soprattutto nelle sue parti riguardanti la stazione di potabilizzazione e le accumulazioni, ne permette una realizzazione a tappe, commisurate alle varie necessità. Con un primo intervento, il cui costo è valutato in 43 Mio di franchi, si vogliono risolvere i problemi più urgenti legati, dal punto di vista quantitativo, all'incremento delle disponibilità atte alla copertura dei deficit che già attualmente si registrano in alcuni comuni soprattutto nei periodi di siccità e, dal punto di vista qualitativo, all'esigenza di poter disporre di fonti alternative d'alimentazione degli impianti nel caso si verificassero inquinamenti di quelle soggette ad alti rischi. Quest'ultime sono perlopiù ubicate lungo l'asse di scorrimento nord-sud delle vie di traffico delle FFS e della SN. Per tale ragione, dopo una valutazione delle interessenze di questi enti in ogni singola area di protezione interessata, sono stati calcolati gli indennizzi a carico delle FFS per un importo di ca. 11 Mio di franchi, rispettivamente a carico delle SN di ca. 5.0 Mio di franchi. Le trattative intraprese nei confronti delle SN hanno dato esito positivo, con una conferma, in linea di principio, di partecipazione nella misura proposta e sopra menzionata. Per contro con le FFS, dopo l'abbandono del progetto del centro di pulizia e manutenzione carrozze previsto a Chiasso, progetto al quale avevano strettamente legato una loro eventuale partecipazione finanziaria alla realizzazione della prima tappa di lavori per l'acquedotto a lago, non è stato possibile raggiungere un benché minimo accordo.

Il protrarsi a lungo nel tempo delle trattative, per la definizione di importi ritenuti estremamente importanti per l'allestimento di un piano di finanziamento dei lavori della prima tappa - 16 Mio su un totale di 43 Mio di franchi - ha portato a un ritardo nella presentazione ai Comuni del Mendrisiotto e Basso Ceresio dei risultati globali degli studi intrapresi e del progetto di massima dell'acquedotto a lago.

Confrontati con problemi quantitativi d'approvvigionamento idrico che vanno viepiù aggravandosi, i Comuni di Mendrisio e Castel S. Pietro hanno fatto elaborare un progetto per la realizzazione di una prima fase della I tappa dell'acquedotto a lago. Lo stesso è stato trasmesso dai due Comuni, per esame ed approvazione, al Consiglio di Stato in data 5 marzo 1997.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto sopra esposto vi proponiamo di voler accordare un credito suppletorio di fr. 135'000.--, a copertura delle spese della progettazione di massima dell'acquedotto a lago del Mendrisiotto e Basso Ceresio. L'importo di fr. 135'000.-- è un

anticipo sulle spese di progettazione e sarà recuperato al momento dell'approvazione del piano di finanziamento dell'opera.

RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

La proposta per la progettazione dell'acquedotto a lago del Mendrisiotto è contenuta nelle linee direttive 1996-99, edizione ottobre 1995 , pag. 13.

La spesa del presente messaggio è prevista a Piano finanziario al no. 561.50.147.

Vogliate gradire, onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Buffi
p.o. Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito suppletorio per la progettazione di massima dell'acquedotto a lago del Mendrisiotto e Basso Ceresio

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 16 aprile 1997 no. 4632 del Consiglio di Stato;

d e c r e t a :

Articolo 1

Il consuntivo di spesa per la progettazione di massima dell'acquedotto a lago per l'approvvigionamento idrico del Mendrisiotto e Basso Ceresio, il cui importo ammonta a fr. 385'000.--, è approvato.

Articolo 2

A copertura della maggior spesa è stanziato un credito di fr. 135'000.--, da utilizzare quale anticipo per le spese di progettazione, che sarà iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione bonifiche e catasto. L'importo di fr. 135'000.-- sarà recuperato al momento dell'approvazione del piano di finanziamento dell'opera.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.

